

Creating a New Work Force

Come le nuove tecnologie digitali impatteranno il mondo del lavoro e genereranno nuove figure professionali

PREMESSA

Dalla Relazione Conclusiva della Commissione lavoro del Senato (Giugno 2017) si evince che :

- La rivoluzione digitale creerà rischi ed opportunità
- In Italia, stima l'OCSE, il 44 % degli occupati subirà un radicale cambiamento delle mansioni entro il 2025, mentre un 10% rischia di essere sostituito da un robot.

L'urgenza è quindi quella di preparare il Paese, i giovani alle nuove esigenze del mondo del lavoro.

- Oggi abbiamo un'alta disoccupazione giovanile ma nello stesso tempo la digitalizzazione estesa crea nuove opportunità per i giovani.
- Le nuove figure professionali non sono conosciute dagli studenti e solo poche Università hanno dei chiari programmi in tale direzione.
- *"Our current professions are antiquates, opaque and no longer affordable; increasingly capable machines will transform the work of professionals, giving rise to a new way of sharing practical expertise in society"* dal libro "The future of professions" di R. e D. Susskind (2017)
- L'Harvard Business Review di giugno 2017 sottolinea come assisteremo alla RIVOLUZIONE DELLE COMPETENZE:

Già nel 2020 in Europa si prospetta il rischio di un grave gap tra domanda e offerta. La sfida strategica per l'Italia è la riconversione del capitale umano, ossia investire in formazione e preparazione digitali.

Occorre gestire la disoccupazione tecnologica e ridurre il più possibile il mismatch tra le competenze e le nuove intelligenze.

SECONDO ASSINFORM

I profili richiesti in Italia per il triennio 2017-2019 sono di 85.000 nuovi specialisti, di cui 65.000 sarebbero al primo impiego, con competenze di Data Scientist, Business Analyst, Project Manager, Security Analyst.

PROGRAMMA

Giovedì 15 marzo ore 16,00

Milano- BASE

INTERVENGONO

Francesco Giavazzi (Università Bocconi)

Derrick de Kerckhove (University of Toronto)

Giuseppe Testa (Università Statale di Milano, Istituto Europeo di Oncologia)

Alberto Sangiovanni Vincentelli (University of California - Berkely)

Nicola Zanardi (Università di Milano Bicocca)

Modera: Massimo Sideri, Direttore Corriere Innovazione